

noicisiamo

Anno 1 • Numero 2
Dicembre 2013

Salerno - via R. Wagner, 5 • Tel./Fax 089.337277
noicisiamo@parrocchiagesurisorio.it

Buon Natale e felice Anno Nuovo

Il volto dell'Amore

don Nello

Un Natale in crisi o crisi del Natale? Tutti penseranno alla crisi economica, alla sofferenza delle famiglie dal punto di vista finanziario, insomma al Natale in crisi, invece il mio riferimento è alla crisi del Natale, inteso come evento di fede e come espressione della donazione, dell'esaltazione dei valori antichi e sempre nuovi. Il tempo che stiamo vivendo influisce immancabilmente sull'uomo di ogni condizione sociale, le crisi di vario genere vanno in qualche modo a minare la natura dell'uomo, i suoi valori, i suoi principi. Il fronte del egoismo e delle sopraffazioni si allargano a tutti i livelli, sembra che gli uomini si siano ammalati di delirio di onnipotenza. Bisogna riappropriarsi della propria umanità, per farlo bisogna ritornare a scuola proprio da Gesù bambino. Egli nascendo in una culla ha riprovato le lussuose case; Egli scegliendo l'asino come mezzo di trasporto ha disapprovato le sfarzose auto; Egli non ha avuto timore di sporcarsi le mani anche nella sua casa, senza avvalersi di aiuti; Egli scegliendo la greppia ha rifiutato i vestiti griffati; Egli non ha gridato parole ma ha vissuto prima di urlare; Egli ha voluto condividere la sorte dei reietti del mondo per affermare che non esistono barriere. Abbattere i muri dell'indifferenza, della perversità, della perfidia è possibile, perché con l'incarnazione di Gesù l'umanità ha un volto nuovo.

Maria Santissima Madre di Dio

don Osvaldo

A Maria Santissima Madre di Dio, la Chiesa consacra il primo giorno di ogni anno.

Madre di Dio è il più glorioso titolo della Vergine Santissima. Esso infatti esprime la missione che Dio Padre ha voluto affidarle per rivestire di umana carne il Figlio suo Gesù, Salvatore del mondo.

In questo giorno, ottavo del Natale si celebra anche la festa del nome santissimo di Gesù.

La festa dei doni

don Benedetto

L'epifania è la festa di luce, di colori, di doni.

Di luce perché, come dicevano i genitori ai figli, era la luce di Dio che proveniente dalla stella, illuminava la casa dov'era la luce vera, il *Signore Gesù*, che illumina ogni uomo che viene in questo mondo.

D'allora la stella viene considerata di buona auspicio, tanto da dire: "sei nato sotto una buona stella". Gli umili, i poveri, gli scoraggiati della vita, ammettono di essere nati sotto una cattiva stella. Non è così. Siamo tutti figli dell'unico Dio e la luce divina illumina tutti. Ognuno, con l'aiuto divino e con la sua volontà deve essere artefice di sé stesso.

PARLIAMONE

Corale diocesana

Noemi Napoli

a pag. 3

IL QUARTIERE

Diverso da chi?

Michele Di Popolo a pagg. 5-7

La comunità parrocchiale

a pagg. 8-13

PER SAPERNE DI PIÙ

Quando è nato Gesù?

Anna Gigliello

a pagg. 15-16

Vivere la Comunità

Antonio Grimaldi

La fiamma che arde dentro di noi è simbolo di vita e nello stesso tempo di amore per chi ci circonda e ci ama. Non è lo stesso quando questa fiamma arde di dolore e di disperazione per tutto ciò che accade intorno a noi e nelle nostre comunità.



Cardilogia Medica Salernitana srl

Cardilogia Medica Salernitana SRL
Accreditato col Servizio Sanitario Nazionale
Cardiologia - Radiologia

Via Ludovico Ametrano 5/15
Tel 089726333- Fax 0896306280
Cell.3203717301

Giannattasio

ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA

Viale G. Verdi, 11/D
P.co Arbostella
84100 Salerno
Tel. 089.331355

da pag. 1

Nel Natale, Gesù bambino entra con la potenza dell'amore per concedere agli uomini ciò di cui non potranno mai farne a meno: l'amore. È venuto a demolire la barriera dell'inimicizia tra Dio e l'uomo, dando a quest'ultimo la forza di distruggere tutti i muri, eretti dall'orgoglio, dall'odio e invitando a elevare ponti verso chi ci sta vicino.

Nasce una nuova civiltà, in cui la dignità viene rispettata, la diversità accettata, l'amore condiviso.

Molti propongono un Natale lontano dal Vangelo, ricordiamo che il Natale o è quello di Cristo o non è. Nessuno può scambiare la scelta del Cristo-amore con i surrogati, fatti di smielata dolcezza, nessuno può confondere la donazione di sé con il bieco buonismo. Esiste una sola verità: non ci potrà essere nessun Natale senza Cristo. Buon Natale!

don Nello

da pag. 1

La festa dei doni

Festa di colori per i variopinti vestiti dei magi e per i vari colori dei doni che si scambiano in questa solennità.

Festa di doni: il primo dono è Gesù, ch'è nato per noi. Recita il Credo: "Qui propter nos homines et propter nostram salutem descendit de caelis".

Il dono è sempre bello darlo e bello riceverlo, quando in entrambi i casi è sincero, segno di affetto e di gratitudine. E' da temere quando è carico di cattiva intenzione: ipocrisia, adulazione, corruzione, inganno. In questi casi chi lo riceve deve saperlo interpretare e tirare le conseguenze.

Dicevano i Romani: temo specialmente quando mi portano doni. Quanto bene e amore sprigionano quando sono sinceri: ci gratificano, ci incoraggiano, ci commuovono e ci spronano. Quando sono inganno ci frustano, ci turbano, ci affliggono. Il dono, specialmente

se connesso allo scambio e al principio della reciprocità che lo regola, esprime in forma ritualizzata, certi principi fondamentali della vita sociale.

Faro dono significa: **marcare** simbolicamente la necessità sociale dello scambio di una relazione sociale (anche minima e del tutto provvisoria come offrire una sigaretta o un aperitivo); **manifestano** il desiderio che la relazione si trasformi in un legame più impegnativo (per esempio doni tra i fidanzati); **ricordano** il permanere della relazione (come i doni tra parenti e amici in occasione di festività); **rappresentano** il riconoscimento più tangibile del valore positivo di una relazione (si contraccambia di solito con un dono un favore ricevuto).

Così il dono è gioia nel darlo e gioia nel riceverlo.

don Benedetto

da pag. 1

Maria Santissima Madre di Dio

In lui la Chiesa riconosce l'Alfa e l'Omega, Il Principio e la Fine.

Per i meriti di Cristo, ogni anno è l'Anno del Signore (A. D. Anno Domini), ogni anno è tempo di salvezza (A.R.S. Anno Reparatae Salutis).

Cristo Figlio di Dio è l'unico perfettamente vero uomo.

Oggi la Chiesa adora Cristo e lo contempla nel grembo della Vergine sua madre MARIA.

In Maria, donna e madre, il Papa indica la persona umana elevata da Dio alla più alta dignità.

Maria è icona della Chiesa: come Maria, la Chiesa genera in Cristo l'umanità alla grazia. Come Maria nella riflessione del Papa, la Chiesa è femminile: infatti essa è "la" Chiesa non "il" Chiesa.

Maria è la serva del Signore. Ogni donna, nella Chiesa, come Maria, è chiamata al servizio, che non è subordinazione o servitù, ma missione

insostituibile, espressione del genio femminile e del suo generoso amore.

Papa Bergoglio è devoto di Maria, invocata particolarmente in Argentina con il titolo di "Madonna che scioglie i nodi".

A lei affidiamo i nodi della nostra vita. A lei l'omaggio di tanti fiori. Alle nostre mamme e ai nostri cari tutti l'augurio di un anno traboccante di bene.

don Osvaldo

Quando la Fede, la Speranza, l'Amore verso i fratelli e le sorelle più deboli, ti trascinano nel limbo della comunità cristiana, ti avviano in un cammino di condivisione che vede proiettarci nelle braccia di Gesù. Lo stesso non succede, percorrendo la strada irta di ostacoli, che porta alla non comprensione tra gli uomini e che sfugge alla quotidianità dell'essere cristiano.

Cosa chiede l'uomo al Signore per la sua felicità? Come si rapporta all'interno di una comunità in crescita? Quanto del proprio tempo è dedicato al Signore e quanto all'arrivismo spropositato e insensato della personale bramosia?

A queste domande, si potrebbe rispondere con l'insegnamento del Vangelo, ma oggi con l'avvento di Papa Francesco, si può rispondere semplicemente con le sue parole "La fede è un dono gratuito di Dio che chiede l'umiltà e il coraggio di fidarsi e affidarsi, per vedere il luminoso cammino dell'incontro tra Dio e gli uomini, la storia della salvezza".

Ma quando sfugge di mano la propria identità a un pastore a un servo di Cristo, non riuscendo a creare quella sintonia e quella fratellanza in Cristo, che da ben due secoli, la Chiesa cattolica ci insegna, è in quell'istante che bisogna aprirsi non solo con le parole, ma ancor di più con il cuore prescindendo da condizionamenti e frustrazioni. Dice ancora Papa Francesco: "La fede in Cristo ci salva perché è in Lui che la vita si apre radicalmente a un Amore che ci precede e ci trasforma dall'interno, che agisce in noi e con noi".

Apriamo alla speranza il nostro cammino, imparando ad amare gli altri, condividendo il senso di comunità e di aggregazione che spesso si smarrisce nel limbo delle cose futili.

Antonio Grimaldi



Installazioni
di Biagio Alfano

T.C.A.

NUOVE TECNOLOGIE

Sede:
Via S. Leonardo 17C
84131 Salerno
Tel. 089/7728475

tcainstallazioni@libero.it

Come va la gioia a casa tua?

Straordinario Papa Francesco. Il papà dell'umanità punta dritto al cuore di un mondo sempre più irretito dal nulla, dalla tristezza e dalla paura. Sì perché scegliere di vivere nella gioia è un atto di coraggio che si rinnova ogni giorno nonostante la quotidianità spesso colma di insidie.

Certo esiste un po' di differenza fra l'attimo di felicità e la gioia del cuore ma entrambi i sentimenti implicano la piena responsabilità di chi li vive. L'adesione al vero, al giusto, al bello può donare un barlume di felicità ma solo la piena e consapevole adesione alla volontà di Dio consente di vivere la gioia contagiosa e meravigliosa di chi si impegna a custodirla e viverla nell'amore a Lui e a chi gli respira accanto.

Case felici colme di gioia non solo perché il nucleo che vi abita è riuscito a costruire con impegno e amore famiglie amorevoli in cui ciascun membro vive sicuro dell'affetto dell'altro, ma anche perché questi raggi benefici spuntano dalle nostre porte e finestre per raggiungere chi ne è privo.

Cambiare il lutto in gioia, accogliere l'altro scoprendo sempre in lui quel Bambino mite e umile di cuore nato per salvarci dalla tristezza sarà il Natale quotidiano, l'unico dono che nessuno potrà strapparci.

Patrizia de Mascellis



La Corale Diocesana nella parrocchia del Parco Arbostella

Nasce qualche mese fa, nel giugno del 2013, il felice connubio tra la comunità di Gesù Risorto e il Coro dell'Arcidiocesi di Salerno - Campania - Acerno.

La comunità parrocchiale ha accolto il coro per la prima volta durante la preparazione dei momenti liturgici in occasione della Giornata Regionale dei Giovani che si è tenuta a Salerno lo scorso luglio alla quale hanno partecipato molti animatori della Chiesa "Gesù Risorto".

Particolarmente meravigliosa è stata l'accoglienza e la grande disponibilità di tutta la comunità e di Don Nello; le attività del Coro Diocesano, dopo la breve pausa estiva sono regolarmente riprese nella comunità di Gesù Risorto, rinnovando con più vigore il rap-

porto nato nei mesi scorsi.

È all'interno dei locali parrocchiali, che il coro prepara le attività che si svolgono durante l'anno nell'ambito della Diocesi ogni lunedì dalle 19.30 alle 21.30, integrandosi con i vari gruppi presenti in essa, condividendo spazi ed attrezzature, che aiutano a rendere completa ed organica la preparazione dei circa 70 componenti della corale. Il buon andamento creatosi, ha formato come un senso di familiarità, ottimo viatico di quell'armonia e amore per la musica, che non si limita ai soli coristi, ma, coinvolge tutte le persone che con pazienza e gioia contribuiscono alla buona riuscita della vita del coro; ed è proprio per questo motivo, che un legame così sereno ed entusiastico con la

comunità nella quale la corale si forma, diventa davvero importante per tutto il percorso di preparazione dei numerosi momenti liturgici che il Coro dell'Arcidiocesi si trova a dover animare.

Momento importante di questo percorso, è stato certa-

mente la preparazione che la corale ha effettuato nelle scorse settimane in vista del "Concerto di Natale", che per la prima volta si è svolto nella Cattedrale del Duomo di S Matteo e Gregorio a Salerno il 14 Dicembre con la presenza di sua Ecc. Mons. Luigi Moretti e la partecipazione delle autorità cittadine e di tutta la popolazione.

Noemi Napoli



Come si può amare chi non si conosce?

Come si può amare chi non si conosce?

Questa domanda può sintetizzare lo spirito che ha invaso il percorso che cinque di noi hanno intrapreso frequentando il corso per Ministri Straordinari dell'Eucaristia, per Lettori e il Corso di laurea di Scienze Religiose.

Le titubanze iniziali sono state superate scoprendo che l'approfondimento della nostra fede è un modo per amare con maggiore consapevolezza Gesù Cristo.

Questa scoperta ci ha dato maggiore entusiasmo e ci ha invogliato a proseguire il cammino iniziato.

Noi credenti dobbiamo chiederci se riusciamo veramente a cogliere il profondo significato di tante azioni che, normalmente, compiamo nel nostro percorso di fede: partecipare alla messa, pregare, essere parte attiva delle comunità parrocchiali. Dobbiamo anche porci la domanda sul perché tante persone si allontanano dalla Chiesa.

La risposta può essere che la conoscenza di Cristo e della nostra religione non può re-

stare ferma a ciò che ci è stato detto, tanti anni fa, al momento della prima Comunione, ma va alimentato e approfondito, ed è la testimonianza viva dei credenti che può influenzare positivamente coloro che sono più scettici.

Il percorso da noi intrapreso, oltre ad arricchirci singolarmente, potrà essere di beneficio anche alle persone che incontreremo nella nostra vita, nello spirito di carità che il Signore ci ha insegnato.

Così potremo far fruttare i talenti che il Signore da a ciascuno, accogliendo la Parola di Dio e rendendoci docili al messaggio in essa contenuto. Ciò permetterà al nostro cuore di aprirsi alla verità e alla piena realizzazione, nella consapevolezza che con l'aiuto dello Spirito Santo riusciremo ad assimilare anche concetti di non immediata comprensione.

Siamo grati a Don Nello che ci ha offerto questa opportunità che ci invita a capire qual è il progetto di Dio su ciascuno di noi.

La redazione

AZIONE CATTOLICA ITALIANA "Non c'è gioco senza...voi!"

Ebbene sì, l'Azione Cattolica ci invita a metterci in gioco in questa grande "giostra" che è la nostra vita! Ma cos'è l'Azione Cattolica? L.A.C. è un'Associazione di laici impegnati a vivere, ciascuno "a propria misura" ed in forma comunitaria, l'esperienza di Fede, l'annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità; è un'Associazione erede di una lunga storia (ha oltre 140 anni di vita), che collabora con i Pastori, ponendosi al servizio del territorio in cui è presente.

In parrocchia l'A.C. organizza incontri di Catechesi esperienziali per Ragazzi, Giovani e Adulti, invitando non solo ad ascoltare il messaggio evangelico, ma a viverlo attivamente, trasportando nel quotidiano la realtà di Dio.

Oltre all'imprescindibile formazione spirituale, l'A.C. progetta anche momenti di apertura all'altro e al territorio, sia come Associazione tout court, sia in sinergia con altre realtà parrocchiali ed extraparrocchiali.

Quindi, cosa aspettate? Mettetevi in gioco anche voi, aderendo alla nostra associazione!

Pietro Biancardi



Parrocchia Gesù Risorto - Gruppo Fede e Cultura

*"La gioia del Vangelo ti riempie il cuore
e la vita intera di colore
che si incontrano con Gesù".*

"Evangelii Gaudium"

**Parliamone con
l'Arcivescovo Luigi Moretti**

**Giovedì 16 gennaio 2014 ore 20,00
nel salone della Parrocchia**

 **EDILPASTORE Tecnoarredo s.r.l.**

igienici • rubinetterie • rivestimenti
idromassaggi • accessori • marmi • parquet

Via S. Leonardo, 45/B - 84131 Salerno
Tel. 089/332549-332560 - Fax 089/3061630 • mail: edilsan@libero.it

 **CESAT** srl
Viale Wagner n°19 - 84100 SALERNO
TEL 089/335890
Radiologia
Ecografia
T.A.C.
RM
Terapia Fisica

 **BANCA MEDIOLANUM**
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM
 **familyBanker office®**
Ufficio del Promotore Finanziario

FAMILY BANKER

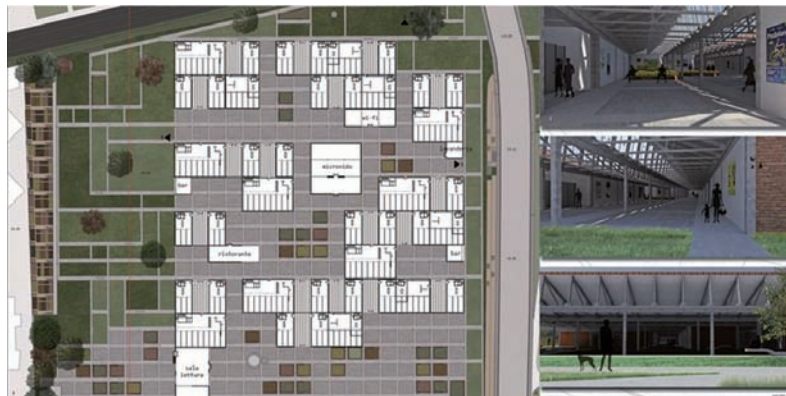
Dott. Lucio Bojano
Dott. Luigi Castaniere
Dott. Eugenio Cicalese
Dott. Candido Fortunato

Viale Giuseppe Verdi, Lotto 1 • Scala F • 84131 Salerno - Tel./Fax +39 089 334290

L'ex Marzotto: una presenza "ingombrante" da riqualificare

Nel 1958 venne inaugurato a Salerno lo stabilimento della Marzotto Sud, nato come filiazione della grande laniera Marzotto di Valdarno. A seguito di un intervento finanziario della Cassa per il Mezzogiorno, volto a incentivare l'insediamento di attività industriali nel sud Italia, la Marzotto tentò di differenziare la sua produzione, basata soprattutto sui filati, avviando a Salerno la confezione di abiti. La fabbrica dava lavoro a centinaia di persone tanto che negli anni '60 il 50% dell'economia cittadina ruotava intorno a tale attività. La produzione andò bene fino a quando non arrivò la crisi, che portò all'improvvisa chiusura della fabbrica nel 1983. Questa è, in breve, la storia di una realtà produttiva, che seppur dismessa e abbandonata da ormai un trentennio, è tuttora una presenza "ingombrante" del nostro territorio. Fortunatamente, un progetto di riqualifica esiste e a idearlo sono stati due architetti salernitani, Alessandra Gaeta e Gioacchino Carpinelli. Il progetto, nato dalla consapevolezza degli effetti ambientali del costruire, mira a trasformare i "rifiuti"

dell'architettura in nuove e funzionali opere: "In linea con quest'idea il nostro progetto prevede la realizzazione di un'area residenziale e, avendo garantito la completa autonomia energetica per ogni abitazione, possiamo parlare di un vero e proprio progetto pilota" hanno dichiarato gli architetti Gaeta e Carpinelli. Di fatti, nell'opera di riqualifica, sono stati previsti anche degli impianti che utilizzano energie rinnovabili, tra cui una centrale di generazione a biomasse. Il sindaco De Luca, in tempi recenti, definì quest'area come "l'unica zona degradata della litoranea", e individuò nell'esproprio la soluzione all'attuale stato di degrado. Ad oggi, però, nulla ancora è stato compiuto, anche a causa di un lungo confronto con i proprietari. Quello dell'ex Marzotto è un complesso che molti giudicano altamente nocivo a causa della possibile presenza d'amianto. Un pericolo questo che l'architetto Gaeta sembra escludere: "Dalle informazioni in nostro possesso, dai rilievi effettuati e da quanto è possibile vedere dalle foto scattate, non sembra esserci traccia



di amianto nelle coperture e nelle strutture portanti. Ciò, comunque, non ne esclude la presenza in periodi precedenti". La fabbrica, che nel progetto di riqualifica diventerebbe un grande spazio pubblico coperto, con percorsi e piazze su cui affaccerebbero le diverse

residenze, versa attualmente nell'incuria più assoluta, rappresentando ancora una nota stonata di un fronte mare che sta facendo della riqualificazione ambientale il suo punto di forza.

Giulia Naddeo



P.CO ARBOSTELLA
contemmax.eu

ConteMax®
ristorante - pizzeria - american bar

PRANZO €9.00 **BEST PRICE**
CENA €9.00

PRIMO - SECONDO - CONTORNO - ACQUA E COPERTO - SABATO E DOMENICA APERTI A PRANZO
IL PRIMO CHE PRENOTA AL 089 296 19 66 CENA PER UNO IN OMAGGIO - (PROMOZIONE VALIDA PER TUTTO IL PERIODO DI AFFISSIONE)

noisiamo

Sede 84131 Salerno (SA) viale R. Wagner, 5 (presso la Chiesa Parrocchiale "Gesù Risorto") tel./fax 089 337277. Iscrizione Registro della stampa periodica del Tribunale di Salerno al n. 13/2013 del 21/06/2013. La direzione di questo periodico offre esclusivamente un servizio di comunicazione, di contatto, non riceve tangenti sulle contrattazioni, non effettua commercio ai sensi degli art. 1, 2, 3, 4 e 5 legge 633/72 e successive modifiche art. 87, 108 e 111 legge 917/1986. Gli aiuti economici e le collaborazioni sono offerte per il mantenimento della presente pubblicazione. La redazione si riserva di accorciare gli articoli; quelli non pubblicati non vengono restituiti.

Direttore responsabile:
Nello Senatore (nellosenatore@starnet.it)
Tel. 338 89 78 566

Coordinatori:
Lucio Bifulco, Valentina Noschese

Segreteria di redazione:
Simona Esposito

Comitato di redazione:
Carmine De Nardo, Patrizia De Mascellis
Michele Di Popolo, Manuel Gatto
Antonio Grimaldi, Pasquale Iannetta
Guido Medolla, Giulia Naddeo

Hanno collaborato:
Anna Gigliello, Lucia Senatore
Pietro Biancardi, Noemi Napoli

info:
www.parrocchiagesurisorito.it
noisiamo@parrocchiagesurisorito.it

LAVORI IN CORSO... O QUASI

Prossimamente riprenderanno i lavori per il rafforzamento del fiume che attraversa il Parco Arbostella

Sicuramente molti abitanti e frequentatori del Parco Arbostella si saranno accorti che, arrivando da Mercatello alle porte del nostro quartiere ad accogliereci, da ormai quasi un anno, c'è una ruspa rossa che è rimasta immobile vedendo passare tutte e quattro le stagioni.

Sinceramente, all'inizio non riuscivo a comprendere bene a cosa questi lavori fossero finalizzati, ne perché, dopo un iniziale sprint, si fossero fermati.

Ad aiutarmi a conoscere meglio tutta la vicenda in maniera attendibile, è stato il consigliere comunale Avv. Angelo Caramanno che molto gentilmente si è reso disponibile, mettendomi in contatto con l'ingegnere del comune di Salerno, dott. Carmine Giordano R.U.P. dei lavori di cui sopra, il quale mi ha illuminato, rispondendo cortesemente ad alcuni quesiti che suscitavano in me molta curiosità riguardo al nostro famoso cantiere. Dunque si è appurato che

questi lavori sono destinati a rinforzare gli argini di quello stesso corso d'acqua, che, molti ricorderanno causò nel 2006, esondando, notevoli disagi e numerosi danni all'Arbostella.

Il cantiere che si sviluppa anche su un'area espropriata ad un lotto del Parco, sono si fermi, sicuramente non per responsabilità dell'impresa titolare dei lavori, ma a causa dei ritardi imputabili ad alcuni intoppi tecnico amministrativi, che hanno posticipato la fine dell'opera. Ad ogni modo sono in via di risoluzione; a stretto giro, dovrebbe ripartire tutto e, nell'arco di pochi mesi, quantificabili in numero di 5 o 6, il torrente sarà messo in sicurezza, grazie all'ultimazione dei lavori.

Data l'importanza funzionale e preventiva di una tale opera, anche alla luce dei sempre più frequenti violenti fenomeni atmosferici che, da qualche anno, stanno caratterizzando i nostri inverni e, alla luce di quanto è avvenuto le scorse settimane, non solo in Campania ma in tutta Italia, con fenomeni purtroppo tragicamente molto seri, mi auguro che, bruciando i tempi, i lavori, grazie all'impegno dei titolari dei rispettivi ruoli e funzioni, volgano al termine, durante il corso dell'inverno, per stare tutti più tranquilli, sicuro di poter affermare che, la ruspa rossa visibile dal cavalcavia che, ci attende ogni giorno per "accoglierci", non mancherà a nessuno.

Manuel Gatto



Intervista a Barbara Figliolia

Vi racconto l'istituto comprensivo "Rita Levi Montalcini". Incontriamo la dirigente scolastica Barbara Figliolia nella consueta sede della Scuola Media Giovanni XXIII di Mercatello

di buon mattino in una fredda giornata di fine novembre.

Presidente ci parli in generale di questa scuola?

Negli ultimi anni questo istituto comprensivo intitolato a "Rita Levi Montalcini" ha concentrato in sé la popolazione scolastica di 4 plessi dislocati a Mercatello, Mariconda, Fuorni e Parco Arbostella. Per questo è diventata un importante punto di riferimento di aggregazione sociale sia per gli studenti che per le famiglie di quest'ampio territorio della Salerno orientale. Abbiamo anche una sezione ospedaliera presso il "San Leonardo" con un laboratorio didattico nel reparto di pediatria.

Qual è la vostra offerta formativa?

E' molto ampia in quanto il nostro istituto contiene scuole materne, elementari e medie. Appena sono venuta in questa scuola, 2 anni fa, ho capito che la cosa più urgente da fare era quella di ampliare il tempo pieno in tutti i plessi. Ora siamo a un buon punto. Poi le iniziative sono tante. Il 19 gennaio prossimo, le famiglie, durante l'Open Day, potranno visitare la scuola e conoscere tutta la nostra offerta formativa.

Qual è il giudizio che lei dà alla sua scuola in generale?

Tutta la nostra comunità scolastica sta crescendo. Si vive un clima di cordialità sia tra gli allievi che tra gli operatori didattici e le famiglie. Sono convinta che l'accorpamento di tante scuole sta dando dei buoni risultati.

L'unione fa la forza!

Sì l'unione fa la forza. Voglio rivolgere questa affermazione anche a tutti coloro che non sono ancora convinti della grande opportunità formativa che la scuola pubblica dà ai nostri giovani. Ma la gran parte delle persone che gravitano attorno al mondo scolastico ci esprimono la loro fiducia, non escludendo il primo cittadino della nostra città.

Vincenzo De Luca, che in più occasioni ha scommesso sulla scuola e sulla cultura per il rinnovamento di Salerno.

Non perderà questa scommessa considerato che è sempre al fianco della nostra e delle altre scuole in ogni occasione.

Carmine De Nardo

SALERNO
Luce S.R.L.
Soc. Unipersonale

Lampadari • Arredo Bagno
Salotti • Complementi
Oggettistica

Via S. Leonardo, 6/7A-B-C
84131 Salerno
Tel. 089.522098
Fax 089.522932
salerno.luce@libero.it

Parco arbostella, all'inizio del tempo...



Un luogo abitato, perso nel nulla: Parco Arbostella, di un milione d'anni fa: cioè in pieno neolitico. Una caverna? A ben guardare la descrizione collima con la rupe del colle di San Leonardo, dove la caverna c'è ancora.

Ad Arbostella, basta scavare due o tre metri sotto il livello del suolo per trovare una falda di acque perenni. L'immenso fiume sotterraneo va dai colli di S. Mango, Tubenna, Stella e scende fino al mare, la stessa falda dà acque perenni al torrente Mariconda.

Immaginiamo di affacciarsi dal balcone di casa in un'epoca risalente a un milione di anni fa, o poco più; cosa avremmo visto? Il mare entrava molto più nella terraferma, diciamo che la duna e la spiaggia erano a livello dei giardinetti della metropolitana. Al posto della chiesa pascolavano gli elefanti. Paludi, boschi e praterie verdeggianti si estendevano a perdita d'occhio. Siamo a Salerno verso l'inizio della seconda metà del quaternario (1.300.000 anni fa). Ma perché mai, i nostri lontani antenati, abitavano questi luoghi? La risposta è semplice: perché fornivano ripari abbastanza sicuri e cibo e acqua in grandi quantità. Le vaste paludi offrivano una grande quantità di pesci e rettili d'acqua dolce, mentre la vicinanza del mare assicurava una buona raccolta di pesci e abbondanti banchi di frutti di mare, come lumache, cozze, ostriche e molto altro. Poi c'erano le tife: una vera manna dal cielo. Si tratta di piante molto diffuse nelle paludi e sui canali, in tutti gli acquitrini. Le ultime rimaste potrete vederle nei fossi di drenaggio dell'acqua piovana, tra l'ingresso della tangenziale e il supermercato Carrefour. Le radici, raccolte ed essiccate, venivano macinate e la farina che se ne otteneva, molto ricca di amido, debitamente impastata e cotta su pietre roventi, dovette costituire, il primo pane dell'umanità. L'orzo o il frumento sarebbero arrivati molti millenni più tardi. Questa, dunque, era Arbostella, d'oltre un milione d'anni fa; tutto sommato un bel posto. Oggi, forse, un posto comodo per vivere, ben strutturato urbanisticamente, ma tutto quel verde, quei silenzi e quegli orizzonti infiniti, dove gli uomini erano pochi, di fronte a una natura immensa, non ci mancano un poco?

Guido Arcangelo Medolla

Diverso da chi?

“Una condizione di diversità viene vista quasi con ostilità, ma più che altro si tratta di imbarazzo, perché è una situazione poco conosciuta, quando invece si conosce, c'è apertura, condivisione e solidarietà.”

Con queste parole, Barbara Pierri, presidente dell'Associazione Pianeta 21 al Parco Arbostella, ci apre le porte dell'Associazione. Pianeta 21 nasce il 23 marzo 2012 ed è costituita da genitori e familiari di persone con una particolare condizione genetica: la trisomia del cromosoma 21, meglio conosciuta come **Sindrome di Down**.

I componenti dell'associazione hanno maturato la consapevolezza che una persona affetta da sindrome di down se aiutata, stimolata con un intervento precoce può dare il suo apporto alla società ed è in grado di vivere una vita quanto più autonoma possibile, senza dover essere reclusa ai margini della società.

L'associazione è attiva sul territorio salernitano, numerose sono le iniziative e le manifestazioni tese a incrementare una cultura della diversità, attraverso l'integrazione e la



partecipazione dei bambini a questi eventi e alla concretizzazione di progetti, come il Progetto “0-3”, teso all'attenzione dei bambini fino al terzo anno di età e il Progetto “autonomie e possibilità”, che si rivolge anche ai pre-adolescenti, proprio perché non è mai troppo tardi per parlare di autonomia.

Dal 16 ottobre l'associazione offre la possibilità di un corso di formazione di volontari che possono recarsi presso i locali della sede situati in viale Verdi 2 e compilare i moduli di iscrizione, è una buona opportunità per stringersi intorno a queste persone e sostenere la causa, perché “*se non siamo in grado di porre fine alle differenze, non possiamo rendere il mondo sicuro di tollerare le diversità*” (J.F. Kennedy).

Michele Di Popolo

Michele Petrosino CONSULENTE D'IMMAGINE

Anàbasi
NATURAL HAIR CARE

*Salon esclusivo
eco biologico*





LA CURA NATURALE PER I TUOI CAPELLI

Via Verdi, 6/P lotto 1 P.co Arbostella - 84131 Salerno
Phone/Fax 089 337900 staff 339 2490846

Euromedia

Amm. Massimo Pellegrino

FINANZIAMENTI/MUTUI
N. Iscr. Banca d'Italia A2713
Salerno e Sala Consilina

Cell. 393.3374333

Vita nella CARITAS Parrocchiale

I componenti del gruppo di volontari della Caritas parrocchiale sono persone di tutte le età. Ci sono lavoratori-dipendenti e liberi professionisti, studenti e pensionati, tutti gravati dai normali impegni della vita di oggi; tutti, però, hanno una caratteristica comune: il desiderio di rendersi utili nella società dando una mano concreta a chi ha bisogno e sono tutti concordi nell'affermare che, in fondo, ciò che si riceve da questa esperienza ha un valore maggiore del tempo che vi si dedica!

Sono tante le attività che si svolgono tra queste particolare attenzione nelle ultime settimane ci si è adoperati per organizzare il 30 novembre la giornata nazionale della colletta alimentare; l'8 dicembre la giornata della vendita dei dolci ed il 14 dicembre la rac-

colta con il gruppo dell'A.C. dei giochi x babbo natale. Naturalmente, il successo di queste attività e tutte quelle che nasceranno, dipende esclusivamente dalla partecipazione e dall'impegno delle persone! La **Caritas Parrocchiale** è aperta a chiunque desideri farne parte.

È importante ricordare che, in questo periodo, le differenze tra i ricchi ed i poveri si sono acuite in maniera esponenziale creando nuove forme di povertà e di disagio; i fruitori del nostro servizio di Ascolto aumentano continuamente e sono, sempre più frequentemente, persone apparentemente "normali" che sono state recentemente spinte dalla crisi economica del nostro Paese ai margini della Società. Di fronte a tale situazione i Cristiani sono chiamati ad adoperarsi per dare una mano



a chi soffre, con la generosità e la disponibilità umana. Chiunque desideri fornire il proprio contributo, entrando a far parte della Caritas Parrocchiale per aiutare gli altri, può recarsi in Parrocchia o contattare uno dei nostri volontari. Il risultato è assicura-

to: aiutare il prossimo, aiuta soprattutto noi stessi a crescere spiritualmente!

Attraverso la carità l'uomo realizza il comandamento dell'amore lasciato da Gesù Cristo ai suoi discepoli e quindi tende alla felicità eterna!!!

Giona nella balena felice fu...

Un'allegria canzone dell'ACR recita così, ma ci si deve chiedere: "Si può abitare nel ventre di una balena per tre giorni ed essere poi felici?" È quanto accade a Giona, profeta di Dio, che rifiuta l'invito del Signore a recarsi a Ninive, capitale dell'Assiria (odierno Iraq), per dissuadere la popolazione dalla sua malvagità. Egli preferisce fuggire a Tarsis su una nave che, durante la navigazione, è investita da un temporale e rischia di colare a picco per la violenza delle onde. Egli, allora, ritrova improvvisamente il proprio coraggio e svela ai compagni di

viaggio che la colpa di questa tempesta è sua, perché non ha voluto obbedire al Signore. Chiede pertanto di essere gettato in mare, affinché la nave sia salva. Una volta tra i flutti, Giona viene inghiottito da un grande pesce, una balena forse, nel cui ventre rimane per tre giorni e tre notti. A questo punto il profeta rivolge a Dio una fervida preghiera di liberazione, che viene esaudita. Infatti il pesce vomita sulla spiaggia Giona, che finalmente ottempera alla sua missione, andando a fare opera di conversione presso i niniviti. Questi, contro ogni aspetta-

tiva, credono alla sua parola, proclamano un digiuno, si vestono di sacco e si convertono. Giona è felice non solo perché è liberato dalla voracità del pesce, ma soprattutto perché la sua missione, sorretta da Dio, ha un buon esito.

Obbedire a Dio, anche se sembra andare contro i nostri interessi, contro le nostre false sicurezze, è fonte di nuova vita, perché il Padre ha in mente per ciascuno di noi un progetto di bene. **L'Apostolato della Preghiera**, che ha riflettuto su questo brano durante uno dei suoi incontri, si impegna a portare nel mondo intero Cristo, che con la sua morte e resurrezione, è un segno molto più di forte di quello di Giona. Il gruppo, infatti, animato dall'amore per Dio e supportato dall'amore di Maria, crede vivamente che solo

abitando nel cuore del Padre, proclamano un digiuno, si vestono di sacco e si convertono. Giona è felice non solo perché è liberato dalla voracità del pesce, ma soprattutto perché la sua missione, sorretta da Dio, ha un buon esito.



In cammino con il Gruppo Famiglia

Anche quest'anno noi del *Gruppo Famiglia* abbiamo intrapreso il cammino teso a vivere, in seno alla comunità, il messaggio d'amore di Gesù, nel convincimento che lo sguardo della Parrocchia deve passare attraverso gli occhi della famiglia. In quest'ottica, riprendendo quanto proposto dall'**Ufficio Diocesano di Pastorale Familiare**, noi componenti del Gruppo ci stiamo impegnando ad attuare un percorso di catechesi ai genitori dei bambini della prima Confessione e a quelli della prima Comunione. Si sono già tenuti i primi incontri, che hanno visto una discreta partecipazione di genitori, ma noi aspettiamo tutti, perchè vorremmo che la partecipazione fosse totale!

Ripercorrere insieme un cammino fatto quando si era bambini, ma con uno spirito nuovo, è senz'altro una gioiosa esperienza da vivere con tutte le altre famiglie.

Tra gli impegni a breve scadenza, avremo cura di animare la Santa Messa, nell'ultima domenica di dicembre, giorno della **"Festa della Famiglia"**. Vorremmo, in quell'occasione, far

sentire la nostra vicinanza a tutte le famiglie della Parrocchia e coinvolgerle nella celebrazione con il rinnovo delle promesse matrimoniali. È importante, infatti, ricordare che il **Sacramento del Matrimonio** è stato il punto di partenza del nucleo che si è costituito e tutta la Comunità deve adoperarsi affinché ogni famiglia possa realizzare le sue potenzialità in un cammino di crescita costante.

La nostra attività sarà rivolta anche ad accrescere la fede all'interno del Gruppo, attraverso incontri mensili di approfondimento del Vangelo della quarta domenica di ogni mese.



San Tarcisio

Noi riteniamo di far parte di una squadra, quella dei ministranti, ed è per questo che abbiamo deciso di raccontarvi una storia sostituendo i nomi dei protagonisti con i nostri e con quelli dei nostri "colleghi"; in tal modo, abbiamo reso questo racconto certamente più interessante.+

Carmine era un ragazzo cristiano. Viveva in un periodo di persecuzione per i cristiani; infatti, si riunivano nelle catacombe per celebrare il loro culto. Tonino, il sacerdote della catacomba di San Francesco, frequentata da

Carmine, era in cerca di qualcuno che portasse l'Eucaristia ai detenuti; il ragazzo si offrì volontario, promettendo di salvarla a costo della vita.

Così attraversò molte strade, fino ad arrivare in una piazza dove alcuni due ragazzi, Luca e Vincenzo, lo invitarono a giocare.

Quando Carmine rifiutò più volte, Vittorio, il caporione, si accorse di ciò che stringeva al petto: l'ostia consacrata.

Eleonora, Elvira e Chiara passeggiavano lì e compresero che si trattava di un cristiano. Quando i ragazzi lo vennero a sapere, decisero di picchiarlo ferocemente e deriderlo.

Il sangue del giovane si sparse

ovunque, finché non giunsero due cristiane, Ginevra e Laura, che cacciarono i delinquenti e gli si avvicinarono per soccorrerlo, ma ormai era troppo tardi.

Così il martire dell'Eucarestia fu scelto come **patrono dei ministranti**.

Ebbene sì! È la storia di **San Tarcisio**, un giovane della nostra età, che sacrificò la sua vita per difendere "qualcosa" in cui credeva: Gesù.

Anche noi siamo uniti dalla stessa motivazione: vivere la festa, vivere la S. Messa, affinché ogni giorno sia colorato dei colori della gioia che nasce dall'amicizia con Gesù. Ci piace molto essere ministranti perchè ci sentiamo utili

nel servire e aiutare il nostro parroco Don Nello nella Messa. Vi aspettiamo per entrare a far parte di questa squadra con gli autori di questo articolo - Carmine Nobile, Eleonora Nobile, Elvira Di Popolo, Laura Guariniello e Ginevra Di Domenico - ed altri, il lunedì alle ore 20:00 in parrocchia



Esclusivista BOERO

COLORIFICO -far.color-

Via S. Leonardo 17/a-b
Salerno - 84131

Tel. 089 7728513
Cell. 338 4647937

far.color
COLORI & PARATI

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E MODERNA

Arbostella in ... Danza

"ARBOSTELLA IN...DANZA" è in
Viale Wagner Parco Arbostella (di fronte alla Banca Della Campania)
info: 089 3069993 - 349 1415724 - arbostellaindanza@gmail.it
www.arbostellaindanza.it

Il “Frutto” dell’Assemblea

Con l’Assemblea del 22 Novembre l’**Azione Cattolica parrocchiale**, sostenuta come sempre in maniera discreta dalla Comunità, ha tracciato il proprio cammino futuro. L’Assemblea si è aperta con la recita dei Vespri, cui sono seguite le relazioni del Presidente Diocesano Elisabetta Barone, Parrocchiale Pietro Biancardi e l’intervento dell’Assistente don Nello.

Il momento elettivo, svoltosi con gioiosa serenità, ha visto venir fuori dallo spoglio delle schede i seguenti consiglieri: Biancardi Pietro e Talento Lilliana per il settore Adulti, Ferrentino Miriam per il settore Giovani, Esposito Alessandra e Fresa Roberta per l’A.C.R.; a loro l’arduo compito di guidare l’associazione per il prossimo triennio, insieme al Presidente, ai Responsabili di settore e al Parroco in qualità di Assistente. In bocca al lupo!!!

Durante l’Assemblea sono stati illustrati i prossimi impegni associativi, le sfide e le prospettive future: ridare un’iden-

tità associativa al Gruppo Adulti, puntare con decisione e fiducia sui Giovani, riscoprire la dimensione Diocesana, creare un rapporto più stretto con le famiglie e i genitori dei Ragazzi, potenziare la politica

del dialogo con le altre realtà Parrocchiali, sviluppando anche nell’immediato insieme ad esse progetti futuri (in Avvento la tombolata per ragazzi e famiglie in collaborazione con l’Oratorio, l’operazione “Bab-

bo Natale” con la Caritas e il ritiro di Avvento per ragazzi in cooperazione col Gruppo Catechisti).

Insomma, un programma ricco ed impegnativo ma anche stimolante ed avvincente, da sostenere con la preghiera e, perché no, anche con l’adesione e fattiva partecipazione di voi lettori!



Natale... partecipare, condividere, gioire

Il Santo Padre Francesco ci ricorda che *“la Fede non allontana dalle responsabilità che tutti siamo chiamati ad assumerci, ma al contrario provoca e spinge ad un concreto impegno in vista di una società migliore”*.

Il Natale ci dà l’opportunità di cambiare tanti dei nostri atteggiamenti che non sono conformi al volere di Dio, preparando così nei nostri cuori un posto degno a Gesù che discende in ognuno di noi, nelle nostre famiglie e nella nostra comunità.

La Novena di Natale, momento molto significativo nella vita della comunità, permette di vivere con gioia l’attesa del Natale e, nel contempo, comprenderne il profondo valore religioso.

Il tempo di Natale comincia la sera della vigilia del 25 dicembre e termina con la Festa del Battesimo del Signore. Nella domenica fra l’ottava di Natale si celebra la Festa della Santa Famiglia.

Il 31 dicembre viene cantato il Te deum di ringraziamento per l’anno appena trascorso.

Otto giorni dopo il Natale si celebra la solennità di Maria Santissima Madre di Dio che coincide con il capodanno, ed il 6 gennaio la solennità dell’Epifania. Durante tale Celebrazione Eucaristica, appena dopo la proclamazione del Vangelo, è previsto il solenne **“Annuncio della Pasqua”**, perché la pienezza della manifestazione di Dio, si avrà negli eventi pasquali.

Con la domenica del Battesimo del Signore termina il Tempo di Natale.

Ritrovarsi insieme per condividere la gioia del Natale è l’augurio che il **Gruppo Liturgico** desidera esprimere alla comunità.

ORATORIO: AL VIA!

Sabato 19 Ottobre 2013 ha aperto i battenti l'Oratorio ANSPI della Parrocchia Gesù Risorto al Parco Arbostella. La cerimonia d'inaugurazione dei locali, sottostanti la Chiesa e di recente ristrutturati, ha avuto luogo in un sereno pomeriggio autunnale, alla presenza di autorità locali, rappresentanti del mondo del volontariato, del delegato nazionale ANSPI di Salerno e di una folla entusiasta di bambini e adolescenti che, accompagnati dai loro genitori, hanno avuto modo di conoscere i luoghi e, attraverso le parole del Presidente Stefania Lombardi, le finalità ed i programmi che l'Oratorio intende offrire ai giovani della Comunità

Parrocchiale. Il taglio del nastro è stato logicamente affidato alle sapienti mani di Don Nello Senatore, vero e proprio ispiratore della fondazione di questa nuova Associazione che, dopo la sua costituzione, ha immediatamente raccolto un centinaio di adesioni. Subito dopo la benedizione dei locali – costituiti da una sala Riunioni e Giochi, una Sala Multimediale, una Sala Costumi, una Sala Teatro ed un'Area Ristoro – i bambini hanno potuto assistere ad una favola animata; a seguire, il Presidente Lombardi ha accolto il numeroso pubblico presente illustrando il programma di attività che si svilupperà nei prossimi mesi. L'Oratorio vuole essere un *centro di*

aggregazione giovanile, che permetterà ai ragazzi e alle loro famiglie, condividendo una visione cristiana della vita, di vivere esperienze di amicizia, di ascolto, di relazione, di gioco, di solidarietà, creando momenti di divertimento e formazione. Dopo il saluto del Consigliere Comunale Angelo Caramanno e gli auguri delle altre Autorità intervenute, la cerimonia si è conclusa in allegria con il taglio della torta ed il brindisi di rito, con la speranza che l'Oratorio possa raccogliere le adesioni di un numero sempre maggiore d'iscritti e volontari.

E poi subito al lavoro: nel mese di novembre l'Oratorio è stato impegnato, tra l'altro, nel Laboratorio del Riciclo (la domenica dalle 16.30 alle 18.00), per rea-

lizzare presepi ed addobbi natalizi con materiale riciclato, e nell'ormai famoso evento "La Corrida", in entrambi i casi con grande partecipazione di bambini ed adulti.

"La Corrida", che si è svolta in 3 serate eliminatorie e nell'evento finale di Sabato 30 Novembre, ha riscosso particolare successo, con la partecipazione di 60 concorrenti ed un pubblico di oltre 600 spettatori nei 4 appuntamenti. Sono stati premiati tutti i 14 finalisti, che si sono distinti per talento e simpatia. La competizione è stata vinta da Clemente Gammel-la che ha cantato con passione la celebre "My Way" di Frank Sinatra, mentre il podio è stato completato da Alba De Maio, con una bellissima versione del classico della canzone napoletana "A Marechiaro" e dal gruppo di ragazzi della parrocchia "I Famosi Sconosciuti" che ha proposto una parodia del musical "Grease".





ORATORIO ANSPI GESÙ RISORTO

A NATALE ADDOBBIAMO L'ORATORIO

CON MATERIALI DA RICICLO



IL RICICLAGGIO PREVIENE LO SPRECO DI MATERIALI POTENZIALMENTE UTILI, RIDUCE IL CONSUMO DI MATERIE PRIME, RIDUCE L'UTILIZZO DI ENERGIA E CONSEGUENTEMENTE L'EMISSIONE DI GAS SERRA.

PER RICICLAGGIO DEI RIFIUTI S'INTENDE L'INSIEME DI STRATEGIE VOLTE A RECUPERARE MATERIALI DAI RIFIUTI PER RIUTILIZZARLI INVECE DI SMALTIRLI.

LA DOMENICA LABORATORIO DI RICICLO IN ORATORIO

PREPARIAMO INSIEME

IL NATALE IN SOBRIETÀ'

Consiglio Affari Economici

Quando mi è stato affidato il compito (Rossana Della Venezia) di "Economista" della parrocchia in sinergia con il "Consiglio Affari Economici", non avevo idea che le Parrocchie funzionassero in modo così capillare e preciso.

Credevo di dover semplicemente contare delle "mone-tine" e invece, quale sorpresa nell'apprendere che c'erano dei Libri Cassa e Banca da compilare, un Bilancio annuale da redigere, acquisti, fatturazioni, insomma, proprio come una "piccola azienda" ben

organizzata. È trascorso un anno da quel giorno e l'aspetto fisico ed organizzativo della nostra Parrocchia è completamente cambiato.

Abbiamo acquistato mobili e gli accessori utili ad una nuova Sagrestia, il Confessionale, il Fonte Battesimale, approntato lavori per la creazione dell'Oratorio con il rifacimento dei pavimenti, pitturazione, tendaggi, etc...

A tutto questo siamo arrivati con notevoli sforzi e l'impiego di risorse che non sempre abbiamo avuto disponibili

fin da subito! Può sembrare strano, ma, in realtà, ogni fine settimana nel periodo invernale, non riusciamo a superare la somma di € 200,00 con le questue effettuate durante le quattro Messe. Durante il periodo estivo, poi, le risorse si sono dimezzate, per cui le difficoltà sono apparse più difficili da superare. Pian piano stiamo ritornando alla normalità, anche se altre sfide ci attendono.

La prima, ... e sempre più vicina, è quella dei riscaldamenti voluti da tanti nostri parro-

chiani. I lavori sono stati realizzati ed ultimati nei giorni scorsi e restano da saldare circa € 6.000,00.

Insieme cercheremo di trovare nuove idee, nuovi progetti che possano permetterci di superare anche questo ostacolo. Anzi, questa occasione è gradita per invitare tutti a collaborare. Magari, a voi un'idea venuta in un qualunque momento della vostra giornata, potrebbe sembrare inutile, irrealizzabile invece, per noi potrebbe essere quella giusta!

Vi aspettiamo numerosi.

**DON NELLO INVITA I FEDELI AD AIUTARE
LA CHIESA CATTOLICA IN OCCASIONE
DELLA PROSSIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI**

COTTO PER MILLE



Parrocchia "Gesù Risorto" • Salerno

Sito: www.parrocchiagesurisorito.it

Facebook: [parrocchiagesurisorito-salerno](https://www.facebook.com/parrocchiagesurisorito-salerno)

Contatto: info@parrocchiagesurisorito.it

PIZZERIA VESUVIO

il Gusto della tradizione

**Nuova Apertura in via Posidonia, 30
a Torrione**

Tel. 089 723480 anche a domicilio

Albatek

SEDE OPERATIVA:

Viale Wagner I C • Parco Arbostella

**IMPIANTI ELETTRICI • DOMOTICI
SICUREZZA • VIDEOSORVEGLIANZA
RETE DATI**

ALBATEK sas
di Fiorillo Michele & C.

Tel./Fax 089.882432 • cell. 335.781 5520

FARMACIA IPOCRATICA
Dr.ssa Teresa Cauceglia

SALERNO - VIA PICENZA, 144/A
Telefono/Fax 089.331404
Mail: ippocratica@email.it

PREPARAZIONI MAGISTRALI - OMEOPATIA - ERBORISTERIA
DERMOCOSMESI - DIETETICI - PRIMA INFANZIA - AUTOTEST
MISURAZIONE PESO E PRESSIONE - GIORNATE PROMOZIONALI

Incontriamo la Fede

Da circa un anno, nella nostra parrocchia, un gruppo di persone provenienti da varie espressioni professionali e sociali, ha inteso incontrarsi per aprire una riflessione su temi che talvolta non sono al centro delle discussioni perché non ritenuti appropriati alla cultura cristiana.

Fede e cultura: il binomio, formulato con varietà di espressioni e accenti, rappresenta una costante della riflessione cristiana. Ma un corretto rapporto, sempre virtuoso, tra fede cristiana e cultura implica necessariamente che questi due elementi (fondamentali per la vita dell'uomo) siano in contatto.

Lo spirito che ci contraddi-

stingue è quello di saper affrontare con spirito critico ma intriso di specificità e di spunti religiosi, argomenti che, solo con l'avvento di Papa Francesco, la chiesa ha deciso di affrontare per comunicarli all'esterno delle mura Leonine, con quella parte della società che fino a qualche mese fa non si avvicinava al mondo cattolico.

Il nostro impegno è quello di proporre positivamente l'incontro tra il mondo della scienza e la fede cristiana, mostrando che esse sono a beneficio dell'uomo, in quanto volute da Dio perché la famiglia umana viva, cresca e sia felice, scelga la vita e non la morte.

Ma che cosa c'è dietro la nuova attenzione della Chiesa al concetto di cultura? Cosa significa "inculturazione"? In realtà, da secoli, la cultura ha avuto poche attenzioni ecclesiali. Un nuovo periodo storico si è ormai aperto, grazie anche ad un nuovo **Progetto Culturale della Chiesa Italiana** e alla lettera Enciclica

"LUMEN FIDEI". La luce della Fede, "con questa espressione, la tradizione della Chiesa ha indicato il grande dono portato da Gesù, il quale nel Vangelo di Giovanni, così si presenta: «*Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre*».



Quando nasce Ninno...



Durante l'Avvento la schola cantorum ha intensificato i suoi impegni e il calendario delle prove, dovendo animare le tante celebrazioni che si svolgono in questo importante periodo liturgico con un repertorio canoro vario ed articolato.

Già l'1 Dicembre, primo giorno di Avvento, il coro è "andato in trasferta", partecipando al ritiro parrocchiale svoltosi presso i Padri Missionari Saveriani di Salerno.

L'8 Dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione, la schola cantorum ha reso omaggio al sì di Maria, mentre il 14 Dicembre, con canti natalizi e gioiosi, ha ravvivato il ritiro parrocchiale dell'A.C.R. incentrato sulle figure di Giuseppe e della Madonna. La schola cantorum contribuirà a rendere più coinvolgente la celebrazione della penitenza comunitaria del 20 Dicembre con canti che aiuteranno i fedeli a fare discernimento nei loro cuori, predisponendoli a ricevere il perdono del Signore.

Il massimo impegno si avrà poi con la Veglia di Natale e le Sante Messe del 25 Dicembre, con l'esecuzione di canti liturgici e della tradizione; tra questi "Quando nasce Ninno", dolce melodia scritta nel 1754 da Sant'Alfonso Maria de' Liguori.

Questo canto durante la stagione invernale e natalizia veniva suonato da pastori/zampognari che, scendendo dalle colline circostanti Napoli, si riversavano nella strade della città; le parole in dialetto descrivono la visita dei pastori al presepe in un clima di pace, armonia e stupore.

"Quando nasce Ninno" ha dato origine alla più nota "Tu scendi dalle stelle" e la sua melodia si ritrova anche nella "Pastoral Symphony del Messiah" composta da G.F. Handel.

GUERRIERI ... DI PACE

È suonata la campanella. La ricreazione è finita (diceva qualcuno....)

Ma ogni fine che si rispetti porta in sé la possibilità di un inizio, di un ricomincio. Ed è con questo atteggiamento, con un sano e concreto spirito di avventura che.... scendiamo in campo.

Chi siamo?

Un modesto gruppetto di persone "normali", di donne, di uomini, di giovani, che hanno deciso di mettersi alla prova, che non si illudono certo di mandare un messaggio, ma che sono essi stessi il messaggio, con il loro impegno, con le loro domande e la ricerca delle risposte in nome delle quali intendono "colpire" in una triplice dimensione:

a) nella comunità, dal latino comunio, "con - unione", cioè insieme di più persone allo scopo di condividere esperienze, formazione, partecipazione;

b) nella famiglia, quale comunità che si apre verso l'esterno, che accoglie e condivide il percorso su binari convergenti e che con essa trovi e ritrovi il vero senso della fede;

c) nella appartenenza, quale recupero motivazionale del senso di comunità e di partecipazione per



Photo: Patrizia Capicotto

un messaggio globale. Ed in questa direzione e con le armi della comprensione, del rispetto e della tenacia che il **Gruppo Catechisti-Mission 2013/14**, si appresta ad affrontare per il secondo anno con la sua formazione e con tanta vivacità i tanti bambini ed adolescenti della nostra parrocchia:

per partire dalla **comunità**, attraverso la **famiglia** e ritrovarsi in **globalità**

Per riuscire a fondere le esperienze di vita. Per imparare a comprendere la parola di Dio. Per condividere momenti di crescita nella preghiera. E, soprattutto, per essere portavoce e testimoni di una vera battaglia d'amore.

Siamo NOI..., nonostante ogni osimoro e con ogni nostro limite, ad affiancarci a Gesù nel suo sostegno dell'umanità!

Noi ci siamo in cucina

di Valentina Noschese

I calzoncini

Per la sfoglia

1 kg di farina
4 uova
5 cucchiaini di zucchero
1 bustina di vanillina
1 bicchiere d'olio d'oliva
1 bicchiere di vino bianco tipo spumante
La scorza di un limone
Un pizzico di sale

Per il ripieno

500 gr di castagne lessate e setacciate
100 gr di nocciole tostate e tritate
200 gr di zucchero
300 gr di cioccolato fondente
40 gr di cacao amaro
6 cucchiaini di rum
6 cucchiaini di caffè
3 cucchiaini di confettura di pere



Le zeppole

Ingredienti per circa 20 zep-
pole

500 gr. di patate
500 gr. di farina
100 gr. di burro
3 uova
50 gr. di lievito
Un po' di latte
Un pizzico di sale
vanillina
cannella
zucchero
olio di semi per friggere



ESECUZIONE

Spezzettate il cioccolato e scioglietelo a bagnomaria, quindi unitevi lo zucchero, le nocciole, il liquore, il caffè, il cacao, le castagne e, quando il composto sarà freddo, aggiungete la confettura. Preparate la sfoglia lavorando la farina con tutti gli altri ingredienti (della sfoglia) fino ad ottenere un impasto molto omogeneo. Stendete la sfoglia fino a farla diventare molto sottile e poi create dei dischi aiutandovi con un bicchiere. Mettete su ogni disco un cucchiaino di ripieno e coprite con un altro disco; unite il bordo dei dischi schiacciando leggermente con una forchetta. Friggete in olio abbondante e bollente. Una volta freddi, ricopriteli di zucchero a velo. Dolcissimi auguri a tutti.

ESECUZIONE

Lavate e bollite le patate. Disponete la farina a fontana sul tavolo e dopo aver sbucciato le patate passatele nello schiacciapatate lasciandole cadere ancora calde sulla farina. Battete due uova e un tuorlo (tenuti a temperatura ambiente) con il sale, e volendo con scorza di limone grattugiata, ed unite all'impasto. Sciogliete il burro e, in un po' di latte caldo, sciogliete il lievito, quindi amalgamate al composto impastando bene. Lasciate lievitare per 10-15 minuti quindi frigate in abbondante olio bollente e appena dorate alzatele e ponetele su carta assorbente. Preparate in un recipiente capiente un composto di zucchero cannella e vanillina. Passate le zeppole ancora tiepide nel composto di zucchero.



Il Natale degli sportivi

Il Natale è alle porte ed il cuore di tutti, anche quello degli sportivi, si apre alla gioia, alla fratellanza, alla pace. C'è nell'aria un desiderio di unità più grande, di unità intorno a



qualcosa che non sia futile, che non sia passeggero, ma che sia duraturo, forte e stabile. Il fondamento duraturo e stabile della nostra vita e della nostra unità non può essere che la Fede.

Per lo sportivo il successo in una competizione, un traguardo, un primato raggiunto non è il risultato meccanico di una serie infinita di allenamenti. Ci vuole anche intelligenza, ci vuole anche passione, ci vuole anche un momento di grazia. C'è qualcosa di imponderabile e di imprevedibile in una conquista sportiva, in una vittoria di squadra, in un primato individuale. Un tale risultato è qualcosa di preparato lungamente e doviziosamente, ma è anche qualcosa di atteso, sperato, desiderato; e quando arriva è come ricevere un dono, un regalo straordinario che ci ripaga dei tanti sacrifici e delle tante rinunce.

Curiosamente qualcosa di simile accade anche nella vita di Fede. Il Signore arriva come un dono, una grazia, una gioiosa sorpresa che tutta la nostra preparazione non è in grado di produrre. Noi dobbiamo cercare Dio, ma consapevoli di non avere la pretesa di raggiungerlo e di conquistarlo solo con le nostre forze. Bisogna che conserviamo, insieme all'impegno più serio, la capacità di saper attendere e di accogliere Colui che alla fine giunge come una sorpresa inaudita, come una grazia incommensurabile.

Ecco, il Natale viene con il rinnovato invito a lasciarsi sorprendere da Gesù e dalla sua presenza straordinaria. Il Natale di Gesù è la festa di chi vuole "allenarsi" a vivere come Lui.

E credetemi - cari amici sportivi - questo tipo di allenamento non va mai interrotto, nemmeno nei giorni di riposo.

Buon Natale a tutti.

Pasquale Iannetta



Stazione di rifornimento
D'Amato Abele

via S. Leonardo 234 • 84131 Salerno
Tel. 089.301267 • Fax 089.302503
cell. 335.7304510



Dott. Simona Esposito
Consulente Finanziario FinecoBank

THE NEW BANK
Ufficio Promotori FinecoBank • Via Roma, 7 • 84100 Salerno
Cell. 3382062433 • simona.esposito@pafineco.it
<http://www.fineco.it>

UNA PICCOLA CURIOSITÀ STORICA: *Quando è nato Gesù?*

Il 25 dicembre è il giorno in cui la Chiesa accredita come il giorno in cui è nato Gesù e per questo festeggiato come Natale dalla comunità dei credenti.

La determinazione dell'anno di nascita di Cristo è stata, invece, frutto di accurate ricerche, da parte degli studiosi, sulle fonti dell'epoca, rappresentate in modo quasi esclusivo dai quattro Vangeli di Matteo, Marco, Luca e Giovanni.

E' cosa nota che il periodo in cui è vissuto Gesù è considerato dagli storici di capitale importanza nella storia dell'umanità, tanto da essere assunto come momento di forte discontinuità nel percorso della civiltà umana.

Meraviglia, perciò, che su questo periodo, su Gesù, sugli eventi della sua vita, sulla portata rivoluzionaria del suo messaggio tutto fondato sul primato dei valori dello spirito, sulla diffusione nel mondo della "buona notizia" ad opera dei discepoli ci informino quasi unicamente i Vangeli.

E' vero che notizie su Gesù ci vengono anche dagli scritti di autori non cristiani, ma si tratta soltanto di brevi e generiche citazioni.

Lo storico latino Tacito, per esempio, parlando dell'incendio di Roma del 64 d.C., racconta che Nerone accusò di questo crimine i "cristiani" che prendevano il nome appunto da Cristo. Un altro storico latino, Svetonio, narra come gli Ebrei di Roma furono cacciati dalla città per aver provocato dei disordini "a causa di un certo Cristo". Plinio il Giovane, governatore di una provincia d'Orien-

te, e Giuseppe Flavio, storico giudaico, citano i seguaci di Gesù e Gesù stesso nei loro scritti.

Gli evangelisti, dunque, nel

riferire della vita e della predicazione di Gesù, fanno una cronaca circostanziata degli eventi che narrano, ma sulla valutazione dei loro testi gli



studiosi hanno assunto posizioni divergenti: essi non si sono trovati d'accordo né sulle loro rispettive date né sulla loro attendibilità storica.

Oggi nessuno nega che i Vangeli riflettano per certi aspetti una realtà storica ben precisa, tuttavia da più parti si fa osservare che essi sono scritti religiosi e non documenti storici in senso stretto; così la cronologia della vita di Gesù che da essi si desume è ancora oggetto di discussioni tra gli esperti. Essa di certo non coincide perfettamente con quella divisione della storia umana in un'epoca "prima di Cristo" ed in un'epoca "dopo Cristo" su cui si fonda il nostro modo di pensare il passato, divisione che ha come punto di riferimento proprio l'anno della nascita di Gesù.

Rinunciando ad un'impossibile precisione, gli studiosi oggi comunque concordano nell'affermare che Gesù è nato negli ultimi anni di regno di Erode il Grande, morto nel 4 a.C., e ne fissano i termini tra il 7 a.C. ed il 4 a.C.

Anna Gigliello

VITA NELLA PARROCCHIA

Calendario liturgico per NATALE

dal 16 al 24 Dicembre

ore 18,00: Novena di Natale
ore 18,30: celebrazione eucaristica

20 Dicembre

ore 20,00: Celebrazione Penitenziale Comunitaria di Avvento

22 Dicembre

ore 11,30: Benedizione Bambini durante la Santa Messa

24 Dicembre

ore 23,30: Veglia di Natale

25 Dicembre

ore 09,00 - 11,30 - 18,30: Sante Messe

29 Dicembre

ore 11,30: Festa della Famiglia
Rinnovo promesse matrimoniali

31 Dicembre

ore 17,00: Messa con Te Deum

01 Gennaio

ore 09,00 - 11,30 - 18,30 Sante Messe

06 Gennaio

ore 09,00 - 11,30 - 18,30 Sante Messe

I sacerdoti sono sempre a disposizione per le confessioni.

I BATTEZZATI DEL 2013

Emanuele Palazzo
Raffaele Ottati
Renato Scarpa
Nicolas Alfonso Califano
Gaia Maria Cucciniello
Korian Maria D'Angelo
Francesco Anzalone
Giulia Vecchione
Andrea Guglielmotti
Ilaria Giunto



È con viva gioia che vogliamo esprimere un grazie per la loro abnegazione e puntualità agli angeli "custodi", Letizia, Antonella e Ida, della parrocchia; il lavoro costante e silenzioso che con gentilezza e cortesia offrono a tutta la comunità ci consente di avere la chiesa sempre pulita e una accoglienza gradevole. La gratitudine si estende anche alla segretaria parrocchiale, Lilliana, per l'impegno giornaliero profuso a favore della comunità.

Insieme per le famiglie in difficoltà

È un pomeriggio d'autunno, incontriamo nella sua sede l'amministratore della Honda Magazine Salerno in via Parmenide a ridosso del Parco Arbostella, Giovanni Del Gaudio, imprenditore di Castellamare di Stabia, che ha investito nella nostra città con la consapevolezza di poter offrire professionalità ed esperienza in un settore qual è quello delle moto.

La nostra mission -ci dice l'Amministratore- è suffragata da un team di collaboratori che formano un gruppo coeso ed omogeneo, offrendo alle persone che entrano nella no-

stra azienda, grazie al nostro entusiasmo, al nostro lavoro e ai nostri valori, non solo una gamma di moto che nel mondo sono uniche nel suo genere, ma anche un clima di grande e calorosa accoglienza. L'azienda, inoltre, ha fatto anche una scelta, quella di dedicarsi ai più deboli, stare vicino a chi ha più bisogno, offrendo un contributo economico alla Caritas della parrocchia di "Gesù Risorto" in un progetto "Insieme per le famiglie in difficoltà". Infatti su ogni moto venduta una parte del ricavo verrà destinato alle famiglie con problemi economici. Ini-

ziativa lodevole ed unica nel suo genere in un momento di difficoltà economica che attraverso il nostro Paese ed ancor di più il mezzogiorno d'Italia.

Del Gaudio ed il suo gruppo offrono con grande generosità -in un momento dove l'indifferenza dei tanti ha preso il

sopravvento su tutto e tutti- un briciolo di aiuti alle famiglie, circa 80, sostenute dalla Caritas parrocchiale "Gesù Risorto" affinché chi oggi soffre, domani possa avere un sorriso di speranza e di entusiasmo.

Antonio Grimaldi

**HONDA MAGAZINE SALERNO**

Unica concessionaria Honda a Salerno

Vendita - Assistenza - Ricambi - Accessori - Abbigliamento

Via Parmenide 262 - Salerno - Tel. 089-332702

www.hondamagazinesalerno.it



Acquistando un veicolo Honda contribuisce all'iniziativa di solidarietà di Caritas Parrocchiale Gesù Risorto e Honda Magazine Salerno "Insieme per le famiglie in difficoltà"

**ELETTRICA SALERNITANA**

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Via Carlo Gatti, 7 • 84135 Salerno

Tel. 089 481556 • Fax 089 4825947

info@eletticasalernitana.it • www.eletticasalernitana.it



Gruppo Forte
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Convenzionato con Servizio Sanitario

PARCO ARBOSTELLA

via Wagner, 1/G - 84131 Salerno

T 089 825215

www.gruppoforte.it - info@gruppoforte.it